

*Efficacia e vantaggi fiscali*

## Investire nel cinema conviene due volte

**I**nvestire nel cinema con il "tax credit". Un'opportunità dagli interessanti vantaggi fiscali per tutte le imprese estranee a questa filiera, colta dalla Bcc di San Marzano di San Giuseppe che ha prodotto un cortometraggio sulla crisi economica. Ora, l'obiettivo del regista pugliese Nico Cirasola, è realizzare un "vero film" su Rodolfo Valentino. L'appello alle aziende pugliesi è lanciato.

**MILLARTE A PAG. 5**

**Opportunità – La Bcc di San Marzano prima banca italiana a investire in questo settore**

# Con il "tax credit" le imprese vanno in scena nel Cinema

**Far crescere l'industria cinematografica attraverso le agevolazioni fiscali ai produttori esterni alla filiera: occasione colta dall'istituto con un cortometraggio sulla crisi economico-finanziaria**

**C**inema, investire nei nostri talenti ottenendo un credito d'imposta e rimettendo in pista la nostra creatività. È un progetto possibile e, soprattutto, la burocrazia non è quell'ostacolo sul quale crolla la buona volontà degli imprenditori.

Lo strumento si chiama tax credit ed è una proposta che arriva in soccorso laddove i fondi pubblici non riescono più a garantire interventi, falcidiati dai tagli per la crisi economica. La prima banca del Belpaese ad aver realizzato un investimento del genere è in Puglia e ci racconta come ha fatto a realizzare – in breve tempo – un cortometraggio che ha pure vinto il Festival del cinema europeo di Lecce.

Gli obiettivi della Bcc di San Marzano di San Giuseppe, nel tarantino, non erano facili ma sono stati centrati tutti. Parlare in chiave cinematografica della crisi economico-finanziaria e dei suoi risvolti umani; farlo valorizzando la creatività dei giovani autori; sperimentare, quale progetto pilota, la detassazione per gli investimenti delle aziende nel mondo del cinema, spiega la bcc.

Tutto questo è "Il Signor H", cortometraggio prodotto dalla banca di credito cooperativo di

San Marzano di San Giuseppe con Alessandro Contessa per Bunker lab, con la partecipazione di un attore di grande fama come Alessandro Haber nel ruolo di protagonista, che è stato diretto dal manduriano Mirko Dilorenzo.

«Siamo felici per il riconoscimento che giunge a chiusura di un percorso teso alla valorizzazione, da parte nostra, dell'arte e della cultura, in questo caso cinematografica. Con "Il signor H" siamo stati tra i primi ad aver intrapreso la strada del tax credit – ha detto il presidente Francesco Cavallo –. Operazione che ripeteremo impegnandoci in un lungometraggio. Ma, premiante è stata soprattutto la passione di tanti giovani che hanno partecipato all'iniziativa».

«È un riconoscimento – dice il direttore generale Emanuele di Palma – che dedichiamo a tutti i giovani: a quanti si mettono in gioco continuamente perseguendo le loro aspirazioni e ambizioni. Ma anche a tutti coloro che, giorno dopo giorno, si confrontano e cercando di combattere contro una crisi economica che è diventata sempre più crisi sociale».

Notevole l'effetto traino a livello di promo-



zione del territorio che si preannuncia dopo il premio a questo corto girato interamente a Maruggio che è una terra di vigne e di masserie, a poca distanza da un mare cristallino. Tutta la comunità ha partecipato con entusiasmo alle riprese e l'opera è stata realizzata, inoltre, in collaborazione con il Comune di Maruggio e con l'Apulia Film Commission.

L'opera ha visto la luce grazie alla prima edizione del concorso "Finanziamo il tuo sogno. Anche se corto", indetto dalla BCC San Marzano di San Giuseppe, in collaborazione con Bunker lab, che ha premiato la migliore sceneggiatura da cortometraggio, scritta da Fabio Ferretti De Virgilis, in grado di raccontare i risvolti umani della grande crisi economico-finanziaria.

Questa la storia, recentissima, di un meccanismo virtuoso come il tax credit attraverso il quale la bcc di San Marzano ha ottenuto visibilità e movimento culturale, con ricadute sul marketing territoriale, ma anche un vantaggio fiscale. Il cortometraggio è costato 30.000 euro di cui la metà messi dalla bcc e di cui oltre il 40% ha ricevuto il credito d'imposta. La parte più importante del meccanismo, dal parte di un'azienda privata che potenzialmente potrebbe essere interessata ad attivare lo stesso meccanismo è la mancanza assoluta di intralci burocratici. Con una certa incredulità, con insistenza, abbiamo chiesto i tempi di risposta del Ministero dei Beni Culturali alla bcc di San Marzano. La risposta è andata ben oltre le aspettative: il tempo massimo è di 60-90 giorni, da Roma hanno risposto positivamente molto prima.

L'oculatezza con la quale è stato scelto il corto da girare, fra le tante proposte arrivate alla bcc di San Marzano, è stata poi l'inattesa ciliegina sulla torta. Al cortometraggio sono stati assegnati due premi: il premio Puglia Show e il premio Augustus Color per «la capacità di costruzione della narratività e la sua tenuta».

Investire in cultura, in territorio, nei nuovi talenti è possibile anche nel Mezzogiorno che – questa volta – è riuscito ad imporsi come good practice ovvero come modello positivo. Maggiori info su questo caso pionieristico di utilizzo del tax credit da parte di una banca sono disponibili nel sito [www.bccsanmarzano.it](http://www.bccsanmarzano.it).

---

ANTONELLA MILLARTE